

STABAT MATER

creazione per sei voci e un Duomo



con

Lucia Giordano
Marco Andorno
Francesco Micca
Paola Bordignon
Sebastiano Amadio
Lodovico Bordignon

musiche originali e
drammaturgia musicale

Antonella Talamonti

produzione

Faber Teater

► **documentario**

Sedetevi.

Sedetevi ed ascoltate.

Ascoltate le voci del lutto e del dolore, le voci dello scandalo della morte, le voci dell'ingiustizia contro l'innocente, le voci della perdita incolmabile, le voci della ricerca di consolazione. Ascoltate i suoni portati da lingue e da mondi diversi.

Ascoltate i suoni che alterano il tempo, le voci che riportano nel presente, accanto al dolore di oggi, il dolore di tutti quelli che ci hanno preceduto.

Per trasformarlo, superarlo e riprendere il cammino.

Stabat Mater è il canto che parla del dolore, dell'esperienza del dolore, dell'ingiustizia, dello scandalo, della necessità di convivere con la tragedia, di sopportarla insieme, di condividerla per superarla.

È stato concepito e scritto da Antonella Talamonti per i sei attori cantanti del Faber Teater usando lingue e dialetti diversi e ispirandosi, nella scrittura, sia alle pratiche compositive contemporanee che al repertorio paraliturgico di tradizione orale, tanto frequentato nel suo cammino di musicista e ricercatrice.

La prima edizione dello Stabat, del 2007, è nata per il Duomo di Chivasso come evento conclusivo de *Le diciotto ore della Passione* (un progetto di Luciano Nattino, Aldo Pasquero e Giuseppe Morrone).

Dal 2016 Stabat Mater è diventato un progetto itinerante che mette in suono spazi sacri con caratteristiche storico-architettoniche, e quindi acustiche ed emotive, molto diverse tra loro. Durante l'esecuzione i cantanti / attori portano il canto in movimento e si posizionano negli spazi più significativi di cui le Chiese dispongono. Gli spettatori restano seduti nei banchi, là dove lo spazio sacro prevede, ma vengono condotti dal canto a scoprire nuove relazioni relazione con lo spazio e la sua acustica. Il suono si muove intorno a loro: dall'abside al pulpito, dalle cappelle laterali al balcone dell'organo, dai matronei alla navata centrale, le posizioni cambiano in relazione alla risposta acustica dello spazio. Le chiese rivelano così le loro risonanze segrete, le loro molte voci. L'esperienza che ne risulta per lo spettatore è una visita guidata dall'udito che permette di riscoprire attraverso il suono un luogo forte per la comunità dal punto di vista acustico, architettonico e simbolico.

FABER TEATER - Loc. Baraggino, Campus Associazioni 7, 10034 Chivasso (To) - Italia

+39.349.3323378 - www.faberteater.com - info@faberteater.com



**FABER
TEATER**

Ne scaturisce una forma di teatro che non si esaurisce nella finzione teatrale, ma porta in scena la vita vera, nella consapevolezza che la verità della vita può rendere più veri e più belli anche gli spettatori.

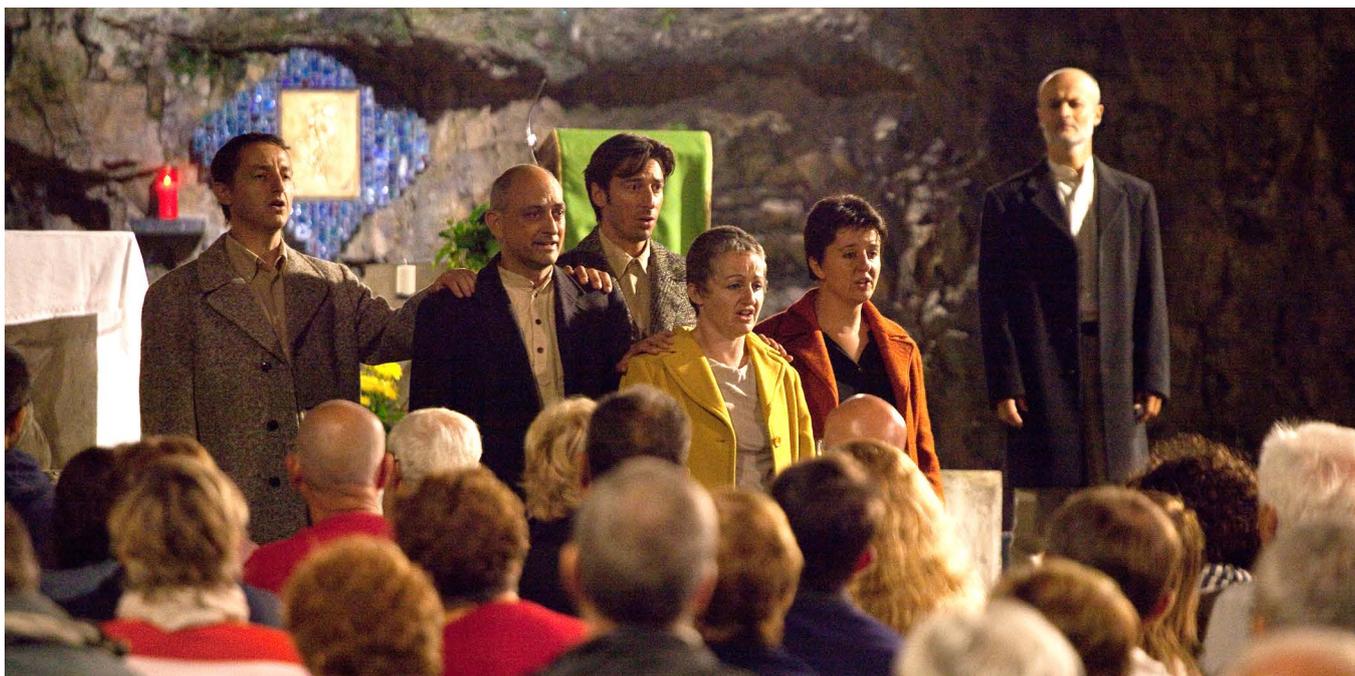
Mons. Francesco Ravinale

È stata una esperienza forte e profonda. Il canto in movimento così impaginato con sapienza ha fatto sentire il pubblico del tutto avvolto e partecipe.

Gabriele Allevi (Festival Desidera)

I sei cantattori di Faber Teater ottimi interpreti dalle eccellenti doti vocali, nella triplice veste di mediatori di esperienza, officianti del rito e tramiti del suono hanno celebrato questo speciale cerimoniale inserendosi nello spazio con le loro voci; dapprima non visibili agli spettatori, partendo dal coro si sono poi spostati in diversi ambienti dell'edificio sacro, dall'altare al corridoio centrale, dal pulpito alle cappelle laterali, sino alla coinvolgente chiusura nel vestibolo antistante la chiesa, dove gli ascoltatori sono stati raccolti passando per un corridoio di voci. Il movimento dei cantori ha fatto sì che il suono avvolgesse chi ascoltava per un'esperienza interiore e spirituale, profondamente emozionale ed emozionante. Anche per i non credenti.

Enrica Maccari



Dal 2016 Stabat Mater ha messo in suono:

il Duomo di Asti, il Santuario della Cornabusa a Sant'Omobono Terme, la Real Chiesa di San Lorenzo a Torino, la Chiesa di San Michele Arcangelo a Rivarolo Canavese, la Chiesa di San Giovanni a Racconigi, la Chiesa di San Nazzaro della Costa a Novara, l'Abbazia di Santa Fede a Cavagnolo, la Cattedrale di Sant'Evasio a Casale Monferrato, il Santuario della Madonna di Crea a Serralunga di Crea, la Chiesa di Santa Croce a Rivoli.

SCHEMA TECNICA

Spazio scenico

chiese, santuari, edifici e spazi sacri

Illuminazione

si utilizza l'illuminazione presente nel luogo

Sopralluogo e prova

è necessario accedere allo spazio durante una giornata precedente a quella della performance per sopralluogo visivo e acustico e messa in voce (5 h circa)

Durata

50 minuti

Camerini

una stanza riscaldata provvista di luce elettrica, presa di corrente, servizi igienici

Personale

un responsabile autorizzato a prendere decisioni durante la giornata di sopralluogo e lo spettacolo

Responsabile tecnico Faber Teater

Lodovico Bordignon cell. 328.0218698 - lodovico@faberteater.com

